

APPALTI PUBBLICI

GIURISPRUDENZA

Remuneratività dell'offerta e verifica di anomalia. Al di fuori dei casi in cui il margine di utile risulti pari a zero, non è possibile stabilire una soglia minima al di sotto della quale l'offerta deve essere considerata anomala poiché anche un utile apparentemente modesto può comportare un vantaggio significativo per l'operatore economico. TAR Puglia – Bari, Sez. II, 6 giugno 2024, n. 709.

Illegittimità della legge di gara che contiene un mero rinvio ai CAM. È illegittima la legge di gara che contenga solo un generico rinvio ai decreti attuativi dei CAM applicabili nel caso di specie, senza indicare espressamente le relative specifiche tecniche. Cons. Stato, Sez. III, 27 maggio 2024, n. 4701.

Ribasso sui costi della manodopera nel nuovo Codice. Il nuovo Codice consente agli operatori economici di offrire un ribasso sui costi della manodopera, purché essi possano dimostrare alla Stazione Appaltante che il ribasso deriva da una organizzazione aziendale più efficiente. TAR Basilicata, Sez. I, 21 maggio 2024, n. 273.

Termine per il soccorso istruttorio che scade di sabato. Il termine entro cui l'operatore economico è tenuto a ottemperare alla richiesta della stazione appaltante (nel caso, la richiesta di soccorso istruttorio) deve essere calcolato in base ai criteri di cui agli artt. 155 ss. c.p.c. e 2963 c.c. Pertanto, il termine di scadenza che cade in un giorno festivo (nel caso, sabato) viene prorogato di diritto al giorno lavorativo seguente (nel caso, lunedì). TAR Lazio - Roma, Sez. III Quater, 3 maggio 2024, n. 8791.

Risarcimento del danno per illegittima esclusione dalla gara. Ai sensi della Direttiva UE 89/665 il soggetto che è stato illegittimamente escluso da una procedura di gara ha diritto ad ottenere il risarcimento del danno derivante dalla perdita della possibilità di partecipare alla gara anche se non dimostra che sarebbe risultato aggiudicatario. Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-547/22.

SEGNALAZIONI

Il contratto di sponsorizzazione ai sensi del nuovo Codice. Con la Delibera n. 216 del 23 aprile 2024 ANAC ha chiarito che anche in assenza di una norma espressa nel D.Lgs. 36/2023, in forza del principio di autonomia contrattuale è comunque ammissibile la stipula di contratti di sponsorizzazione – sia di puro finanziamento, sia tecnico - anche al di fuori del settore dei beni culturali (ove è previsto dall'art. 134 D.Lgs. 36/2023), purché nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e di accesso al mercato.

Ritardo nella costituzione del CCT. Con la Delibera n. 231 dell'8 maggio 2024 ANAC ha ribadito che l'inottemperanza dell'obbligo di costituzione del CCT, ovvero il ritardo nella sua costituzione, nel caso di affidamenti superiori alla soglia comunitaria comporta la violazione dell'obbligo di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. n. 76/2020 ed è valutabile sia ai fini della responsabilità dirigenziale ed erariale, sia, nei rapporti tra la stazione appaltante e l'operatore economico, sotto il profilo della c.d. buona fede contrattuale.